

Scritto da Giancarlo D'Amico  
Lunedì 04 Novembre 2019 10:04

---



Oggi alle ore 17, presso la Libreria "Capitolo 18" di via Trieste a Patti, sarà presentato il romanzo "Vento di fuoco" di Lino Busà. E' la storia di un rapimento nelle montagne fra l'Etna e i Nebrodi, nella Pasqua del 1944. La guerra in Sicilia è finita. Il ritorno alla normalità è convulso. Ai mali storici di quella terra, arretratezza e latifondo, si aggiungono i danni e le miserie della guerra, ma la ritrovata pace non può che infondere un clima di speranza ed ottimismo, soprattutto nei più giovani. Così anche un popolo fatalista ed in gran parte rassegnato come quello siciliano, sogna di cambiare il verso della storia. E' in questo frangente che si sviluppa il "movimento separatista". Un movimento che coinvolge soprattutto ceti borghesi, che esercita un fascino nei giovani, che raccoglie un diffuso malcontento verso lo Stato unitario, ma confuso e contraddittorio negli uomini, nei programmi, nelle prospettive politiche. In questo contesto si sviluppa la storia di un gruppo di giovani di Colle sull'Alcantara. Lino Busà è nato a Messina e vive a Stroncone in provincia di Terni. Ha scritto diversi saggi sulla criminalità organizzata. Vento di fuoco è il suo primo romanzo. **Il programma della serata prevede:** il saluto di Pippo Scandurra, Vice Presidente vicario S.O.S. Impresa rete per la legalità; introduce Marco Conti Gallenti del "Centro Studi Antimafia Paolo Borsellino" di Patti; dialoga con Lino Busà il prof. Giuseppe Adamo del Liceo Classico "Vittorio Emanuele III" di Patti. Animeranno la serata i ragazzi dell'Associazione "Raggio di Sole Onlus" di Patti.